



CAD IT S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale
al 30-06-2017

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600 i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2017

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali	4
Premessa	6
Sintesi dei risultati e dati di Gruppo	7
Relazione intermedia sulla gestione	9
<i>Informazioni su CAD IT e attività del Gruppo</i>	9
<i>Hot topics</i>	12
<i>Analisi dei risultati reddituali consolidati</i>	17
<i>Il quadro congiunturale e andamento settore ICT</i>	18
<i>Eventi significativi del periodo</i>	19
<i>Ricerca e sviluppo</i>	20
<i>Investimenti</i>	20
<i>Operazioni con parti correlate</i>	21
<i>Rapporti tra le società del Gruppo</i>	21
<i>Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo</i>	22
<i>Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno</i>	22
<i>Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti</i>	23
<i>Altre informazioni</i>	26
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	27
Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT	29
<i>Conto Economico Consolidato</i>	29
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	30
<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata</i>	31
<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>	32
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	33
<i>Note</i>	34
1. <i>Principi contabili e criteri di valutazione più significativi</i>	34
2. <i>Società controllate ed area di consolidamento</i>	39
3. <i>Ricavi</i>	40
4. <i>Informazioni per settori</i>	40
5. <i>Costi per acquisti</i>	41
6. <i>Costi per servizi</i>	42
7. <i>Altri costi operativi</i>	42
8. <i>Costo del lavoro e personale dipendente</i>	42
9. <i>Altre spese amministrative</i>	43
10. <i>Risultato della gestione finanziaria</i>	44
11. <i>Rivalutazioni e svalutazioni</i>	44

12.	<i>Imposte sul reddito</i>	44
13.	<i>Utili per azione</i>	45
14.	<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	45
15.	<i>Attività immateriali</i>	46
16.	<i>Avviamento</i>	47
17.	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	49
18.	<i>Attività per imposte anticipate</i>	49
19.	<i>Rimanenze</i>	49
20.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	49
21.	<i>Crediti per imposte</i>	50
22.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	50
23.	<i>Capitale sociale</i>	51
24.	<i>Riserve</i>	51
25.	<i>Utili/perdite accumulati</i>	51
26.	<i>Dividendi pagati</i>	52
27.	<i>Finanziamenti</i>	52
28.	<i>Passività per imposte differite</i>	52
29.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	52
30.	<i>Debiti commerciali</i>	53
31.	<i>Debiti per imposte</i>	54
32.	<i>Finanziamenti a breve</i>	54
33.	<i>Altri debiti</i>	54
34.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	55
35.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	55
36.	<i>Eventi significativi successivi al 30/06/2017</i>	57
37.	<i>Altre informazioni</i>	57
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni		58
Prospetti contabili di CAD IT S.p.A.		59
	<i>Conto Economico CAD IT S.p.A.</i>	59
	<i>Conto Economico Complessivo CAD IT S.p.A.</i>	59
	<i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria CAD IT S.p.A.</i>	60
	<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto CAD IT S.p.A.</i>	61
	<i>Rendiconto finanziario CAD IT S.p.A.</i>	62
	<i>Posizione finanziaria netta CAD IT S.p.A.</i>	63
	<i>Rapporti con società controllate CAD IT S.p.A.</i>	63
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato		64

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIAMPIETRO MAGNANI
Presidente ⁽²⁾ e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

GIULIA DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽⁴⁾
Consigliere non esecutivo

THOMAS BURKHART
Consigliere non esecutivo

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽⁴⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

ALESSANDRA PEDROLLO ⁽⁴⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

GIAN PAOLO TOSONI
Consigliere non esecutivo e indipendente

DEBORA CREMASCO ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

CHIARA BENCIO LINI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: PKF ITALIA S.p.A.

- (1) Nominato il 29.04.2015; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
- (2) Nominato il 08.07.2016; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
- (3) Nominata il 27.04.2017; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
- (4) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

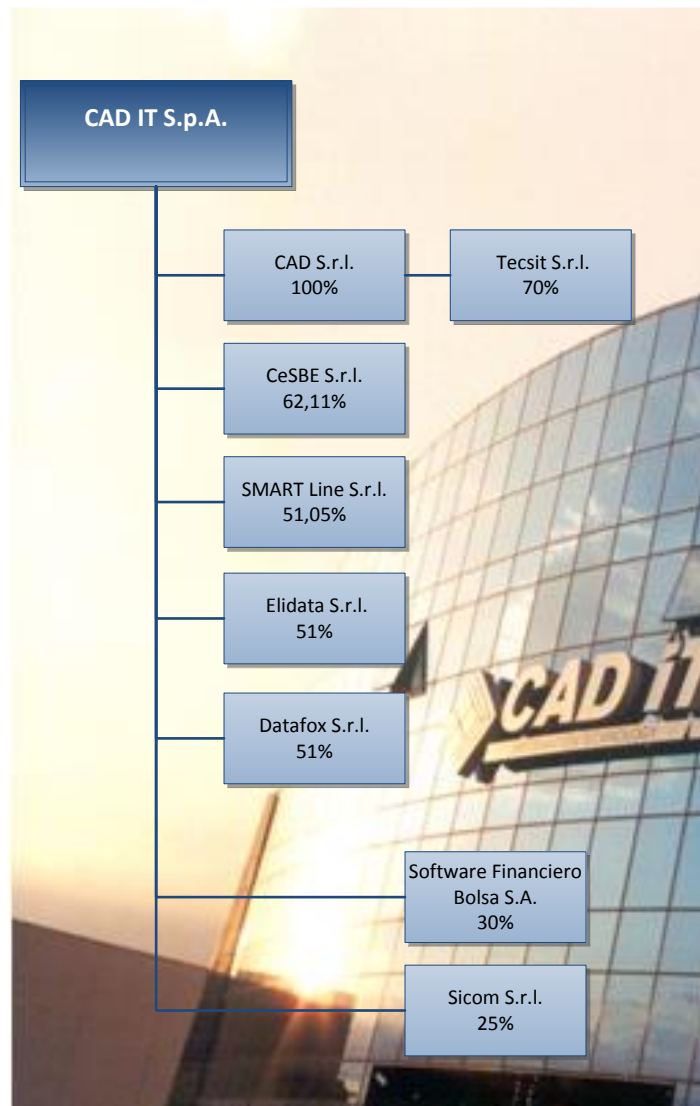
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato, Giampietro Magnani, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione previsti dall'art. 19 dello statuto sociale.

Il vicepresidente Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercita le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento. All'amministratore delegato Luigi Zanella spettano, inoltre, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); al medesimo sono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.

All'amministratore delegato Giulia Dal Cortivo è conferita delega inerente la gestione del personale dipendente della Società e delle sue controllate CAD Srl, Cesbe Srl, Datafox Srl e Smart Line Srl; all'amministratore Giulia Dal Cortivo è altresì conferita la gestione - quale responsabile - degli affari legali e societari e della segreteria societaria e organizzativa del Gruppo CAD IT.



Gruppo CAD IT al 30/06/2017

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi del D.lgs. 58/1998 e successive modificazioni e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La relazione finanziaria semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto descritto nelle note illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017.

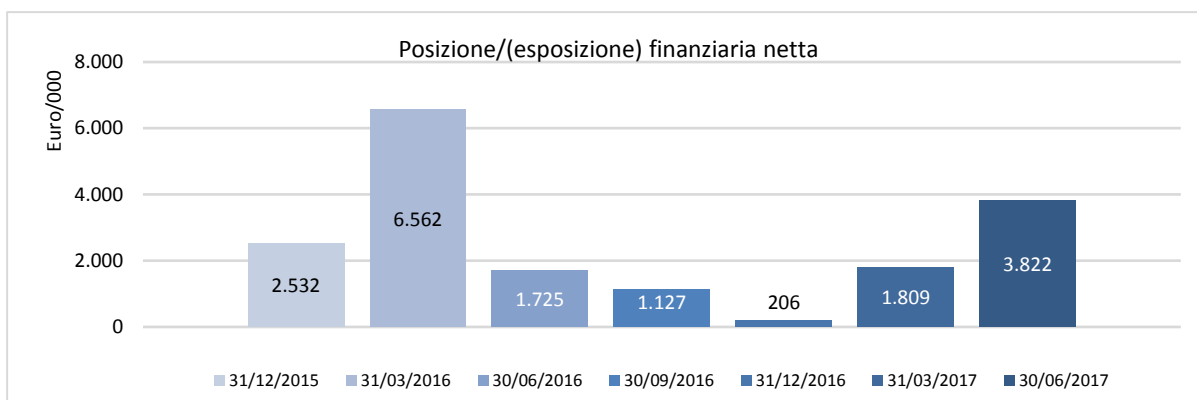
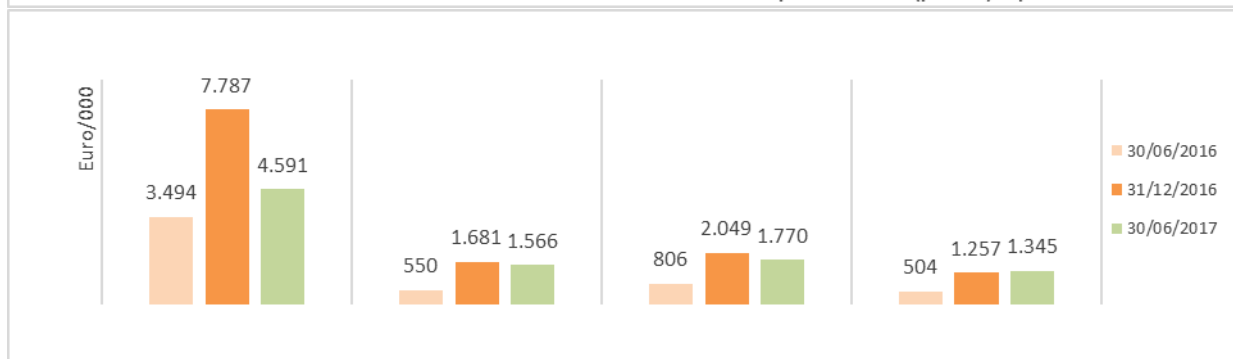
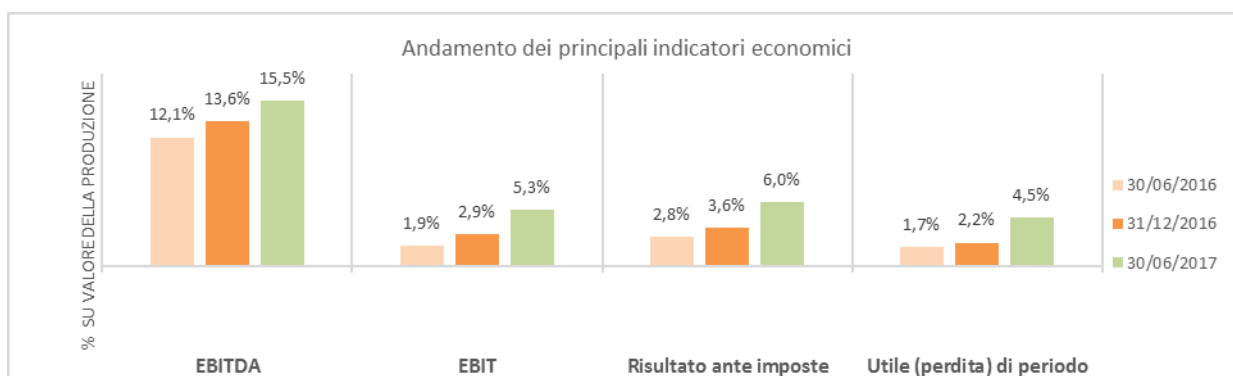
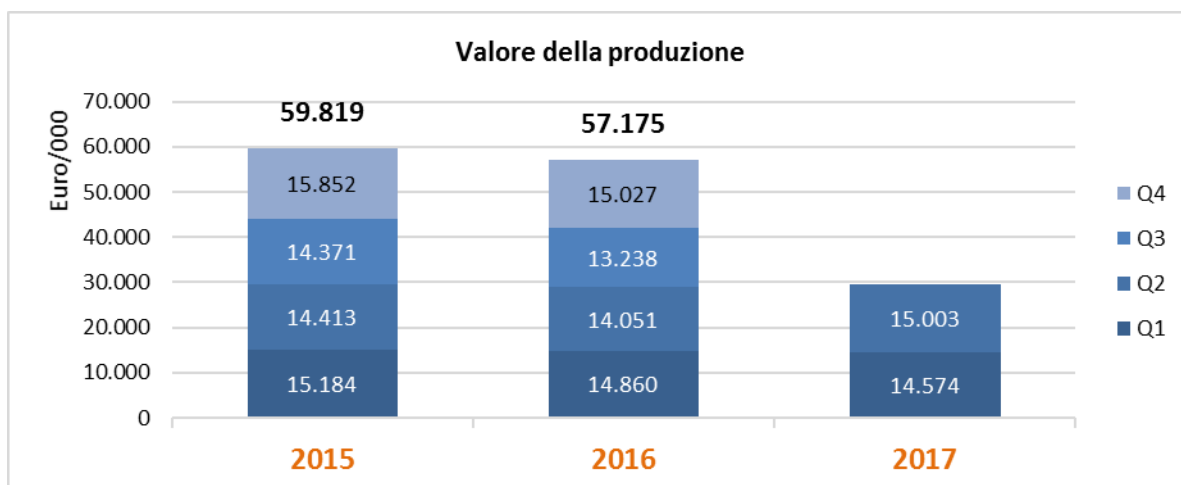
La relazione finanziaria semestrale comprende il bilancio semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione, l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5, e la relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

SINTESI DEI RISULTATI E DATI DI GRUPPO

	I semestre 2017		I semestre 2016		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Valore della produzione	29.577	100,0%	28.911	100,0%	666	+ 2,3%
Valore aggiunto	25.013	84,6%	23.575	81,5%	1.438	+ 6,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.591	15,5%	3.494	12,1%	1.096	+ 31,4%
Risultato operativo (EBIT)	1.566	5,3%	550	1,9%	1.016	+ 184,6%
Risultato ante imposte	1.770	6,0%	806	2,8%	964	+ 119,7%
Imposte sul reddito	(425)	(1,4%)	(302)	(1,0%)	(123)	- 40,9%
Utile/(perdita) del periodo	1.345	4,5%	504	1,7%	841	+ 166,8%
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	1.182	4,0%	522	1,8%	660	+ 126,4%
Utile/(perdita) complessivo	1.579		(209)		1.787	+ 855,8%
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	1.386		(107)		1.493	+ 1389,7%

	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
Totale Attivo	88.449	83.847	89.405
Totale Patrimonio Netto	55.038	55.339	54.334
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	52.624	53.013	52.026
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.200	1.883	3.699
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	3.822	206	1.725
Dipendenti a fine periodo (numero)	644	649	645
Dipendenti (media nel periodo)	645	647	645



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 del gruppo CAD IT e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti e con parti correlate nonché l'indicazione delle operazioni significative (o rilevanti) verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

Informazioni su CAD IT e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e determina in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato e Padova.

Un'azienda dinamica e innovativa...

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Portogallo, Austria, Arabia Saudita e Cina.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP

per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in

continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

Secondo le stime della società i numeri di Area Finanza in Europa sono i seguenti:

- 1.5 trilioni di euro di AUM - Asset Under Management;
- 38.000 sportelli bancari e postali;
- 200.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia. La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente,

consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscaltà per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta un punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori, infatti, CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con la collaborazione di CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

IFRS 9

Nel luglio 2014, lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 9 che legifera su classificazione, misurazione, impairment e hedge accounting degli strumenti finanziari e andrà a sostituire il principio contabile IAS 39. Il perimetro dell'IFRS 9 sono tutti gli strumenti finanziari di debito e di equity già in scope allo IAS 39. L'entrata in vigore del nuovo principio sarà l'01/01/2018.

L'IFRS 9 presenta molte novità rispetto all'attuale principio IAS 39:

- nuovo concetto di Business Model;
- nuove regole vincolanti per la classificazione degli strumenti finanziari in funzione del test SPPI ("Solely Payments of Principal and Interest");
- nuove categorie di bilancio;
- nuove modalità di misurazione degli strumenti finanziari;
- nuove modalità di calcolo dell'impairment.

Le novità dell'IFRS 9 avranno importanti impatti sul Bilancio delle Istituzioni Finanziarie anche in termini di potenziale forte incremento della volatilità del Conto Economico.

Queste novità avranno, inoltre, pesanti conseguenze sui processi organizzativi e sui sistemi informativi aziendali. In tale contesto CAD IT, grazie alla propria expertise e alla consolidata esperienza in termini di sviluppo di soluzioni IT per la gestione degli strumenti finanziari, ha definito la propria strategia evolutiva di Area Finanza per renderla IFRS 9 compliant.

Al fine di ottimizzare la qualità della propria proposta, CAD IT ha organizzato nel corso del 2016 un gruppo di lavoro con le principali istituzioni finanziarie italiane con l'obiettivo di condividere gli impatti della nuova normativa e le relative soluzioni.

Nel quarto trimestre 2016 sono state rilasciate alcune parti del software che riguardano l'Anagrafe dei portafogli, l'Anagrafe titoli, la First Time Adoption, le Valutazioni e la Contabilità. Nel 2017 sono in rilascio le parti relative ad Impairment, Hedging, Controlli sulle funzioni dispositive ed amministrative.

MiFID II – MiFIR

Le banche e le altre imprese di investimento si muovono in un ambiente caratterizzato da regolamentazione stringente, complessa e di difficile interpretazione. Più regolamentazioni (es. EMIR, BASEL III, CRD IV, IFRS 9, Market Abuse) incidono sui medesimi processi operativi.

In questo contesto, dal 2018, entreranno in vigore le nuove norme dell'Unione Europea, MiFID II e MiFIR. La nuova regolamentazione riguarda vari processi operativi ed avrà impatti su fonti di ricavo come commissioni, incentivi e distribuzione di prodotti finanziari.

Le banche e le imprese di investimento hanno bisogno di una soluzione MiFID II/MiFIR compliant complessiva, che non cambi sostanzialmente la natura dei processi attuali e che non comporti duplicazione di dati.

CAD IT propone una soluzione "embedded" nei propri sistemi, tutti impattati dalla normativa MiFID II e MiFIR. La soluzione di CAD IT non cambia i processi esistenti, non comporta duplicazione di dati e copre tutte le aree normative: "protezione dei clienti", "mercati" e "compliance".

La soluzione di CAD IT è solida perché si basa su prodotti esistenti e si fonda su requisiti normativi condivisi dal gruppo di lavoro composto da tutti i clienti di CAD IT.

Anagrafe Generale

Dopo accurate ricerche sul mercato internazionale sulle best practice e sulle migliori tecnologie disponibili e dopo anni di ricerca e sviluppo insieme ad un primario gruppo bancario, CAD IT ha creato Anagrafe Generale, prodotto robusto, dinamico e proattivo, capace di evolvere ed adattare i propri processi rapidamente, progettato per soddisfare le esigenze di un gruppo bancario che, in totale autonomia, vuole configurare, gestire e monitorare i processi e le specificità di ogni singola Entità.

Anagrafe Generale è una soluzione orientata all'utente grazie a un'interfaccia grafica attiva, corredata da caricamento dinamico dei moduli, validazioni realtime, auto-completamento, help contestuale e messaggistica puntuale, che supporta inoltre l'utente in ogni fase dei processi anagrafici, aumentando la concentrazione ed azzerando la percentuale di errori.

Anagrafe Generale è quality centrica, basata su un sistema di data quality intrinseco che abilita un governo continuo del dato offrendo l'autonomia di definizione e configurazione dei:

- processi di acquisizione del dato, attraverso la definizione dei workflow e il disegno delle form;
- controlli del dato attraverso il dizionario dati;
- corretto utilizzo del dato.

Anagrafe Generale è inoltre orientata alla migrazione, è un prodotto unico che porta con sé l'esperienza di un processo di migrazione sostenibile permettendo:

- alla nuova ed alla "vecchia" anagrafe di essere costantemente allineate grazie ad un processo di sincronizzazione bidirezionale;
- alle applicazioni che accedono alla "vecchia" anagrafe di migrare progressivamente alla nuova.

Cash & Liquidity Management - Basilea III compliant

La costante evoluzione del mondo dei Sistemi di Pagamento, la globalizzazione e l'alta volatilità dei mercati, rendono sempre più complessa l'attività del Tesoriere, che è costretto ad affrontare ogni giorno difficili sfide: la gestione del rischio, l'incertezza sulla qualità delle informazioni raccolte, l'elaborazione di previsionali attendibili e il soddisfare le richieste della normativa corrente poste dai soggetti istituzionali (come, ad esempio, il Basel Committee of Banking Supervision, BCBS).

Sottovalutare questi scenari comporta un alto rischio di sprecare risorse in attività con scarso valore aggiunto, di incorrere in inutili spese legate ai tassi di interesse e di mancare il raggiungimento degli obiettivi di cash flow. Occorre dunque valutare una soluzione che offra il maggior numero di benefici e di plus per l'utilizzatore. Una soluzione che sia in grado di rispondere, in qualsiasi momento, alle più importanti domande legate alla gestione della liquidità. CAD IT punta sui fattori determinanti per il raggiungimento di tale obiettivo, ovvero: raccolta e gestione dettagliata (dove possibile anche in real-time) di tutte le informazioni necessarie; funzioni di controllo che garantiscano la qualità dei dati utilizzati; adattamento del prodotto a tutte le possibili configurazioni operative;

massima usabilità, per ridurre gli errori ed aumentare l'efficacia dell'azione dell'utente.

Costruito sulla tecnologia framework SPIKE di CAD IT, il Cash & Liquidity Management supporta la Tesoreria nella gestione della liquidità necessaria per tutte le attività della banca o dell'istituzione finanziaria. Adattabile alla struttura organizzativa in termini di sicurezza/abilitazioni e di workflow operativo, il prodotto si interfaccia ai sistemi (interni o esterni) che operano sulla liquidità, consentendo una visione d'insieme e di dettaglio dell'andamento del cash: End of Day, Intraday e Previsionale, tutto supportato da grafici e da funzioni di alert parametrizzabili. È presente una funzionalità di funding che agisce anche automaticamente, elaborando "proposte" di operazione (giri conto o bonifici) sulla base di regole legate, ad esempio, a saldo e giacenza media. L'utente può modificare e/o confermare tali proposte che, se inviate ai Sistemi di riferimento, verranno immediatamente utilizzate dall'applicativo per il calcolo dei previsionali.

La gestione dei Report costituisce un importante plus che SPIKE offre al tesoriere, per soddisfare sia le esigenze di rendicontazione di tutti i livelli organizzativi sia quanto previsto dalla normativa (ad esempio Banche Centrali, BASILEA 3, ecc.). E' possibile produrre elaborati in modalità automatica o in modo estemporaneo da parte dell'utente il quale, a partire da tutte le informazioni presenti nella base dati, può gestire la reportistica tramite modelli predefiniti o in modo personalizzato. I report sono editabili sulla base di tutti i più utilizzati layout (pdf, csv, xls, txt, ecc.).

KID per PRIIPs

L'introduzione del KID per tutti i PRIIPs si inserisce a pieno titolo nell'alveo delle disposizioni europee post crisi volte a rafforzare la tutela dell'investitore retail.

I PRIIPs "packaged retail investment and insurance-based investment products", sono i prodotti d'investimento e assicurativi «preassemblati» venduti dall'industria finanziaria alla clientela retail.

KID "key information documents", è un documento di 3 pagine contenente le informazioni chiave inerenti al prodotto che viene venduto e che ogni emittente dovrà sottoporre al cliente.

Secondo l'Unione Europea, a partire dal 1 gennaio 2018, ciascun emittente dovrà produrre il KID relativo al prodotto di propria emissione e dovrà sottoporlo al cliente, altrimenti non potrà vendere il prodotto stesso. Le informazioni in esso contenute dovranno essere standardizzate, comparabili e facilmente comprensibili da un investitore retail medio.

Fino ad oggi, gli emittenti non hanno prestato particolare attenzione a questo tema, convinti che l'entrata in vigore della normativa sarebbe stata rimandata e che sarebbero stati in grado di produrre «in house» il documento perché apparentemente di semplice realizzazione.

In realtà, i tempi di attuazione rimangono molto compressi perché il KID dovrà essere realizzato sia per i nuovi prodotti, che per quelli di vecchia emissione. Ciascun KID dovrà poi essere continuamente monitorato e, se necessario, aggiornato e pubblicato su molteplici canali.

Inoltre gli emittenti si stanno rendendo conto che il KID non è un semplice report, ma contiene informazioni quantitative e qualitative difficili da assemblare, che implicano una conoscenza profonda della normativa e degli standard tecnici da applicare.

Ecco perché è oggi in atto una rincorsa da parte degli emittenti, in particolare banche ed assicurazioni, per adeguarsi in tempi rapidi alla normativa.

Per incontrare le esigenze della propria clientela, CAD IT in collaborazione con «Fairmat», società che da anni lavora sulle tematiche relative ai PRIIPs, ha realizzato una soluzione software che consente agli emittenti di strutturare in tempi rapidi i KID relativi a tutte le tipologie di prodotto prese in esame dalla normativa.

La piattaforma è estremamente flessibile e parametrizzabile ed è integrabile con i dati anagrafici necessari all'automatizzazione del processo.

E' inoltre possibile effettuare degli scenari per verificare il risultato finale del KID realizzato per i nuovi prodotti costruiti dall'emittente.

BitFinder

BitFinder è un motore di ricerca full text che permette di ricercare contenuti presenti su qualsiasi applicazione, sistema, network o piattaforma. BitFinder consente di sostituire i diversi strumenti che erogano servizi di ricerca verticali sulle singole applicazioni, attraverso un unico sistema in grado di effettuare ricerche ed aggregare informazioni e contenuti provenienti dalle più diverse fonti, sia interne che esterne.

Una potente sintassi permette di effettuare ricerche specializzate e personalizzate per diversi contesti attraverso l'utilizzo di parole, frasi, operatori di prossimità, operatori logici, pesi ed espressioni regolari.

Le applicazioni di terze parti hanno l'opportunità di arricchire le proprie funzionalità, integrando i servizi di ricerca di BitFinder attraverso l'utilizzo dell'API web service.

Un sistema di sicurezza basato su Ruoli assicura la visibilità delle informazioni restituite delle ricerche solo a chi è effettivamente autorizzato a vederle.

Il modulo di amministrazione web permette una gestione ed una parametrizzazione semplice e completa di tutte le funzionalità.

Antiriciclaggio

La procedura software nasce per ottemperare alla normativa antiriciclaggio, introdotta nell'ordinamento italiano dalla legge n. 197 del 5 luglio 1991, successivamente integrata e modificata da vari decreti e regolamenti fino all'ultimo Provvedimento di Banca d'Italia emanato il 3 aprile 2013 pubblicato sul supplemento ordinario n. 35 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2013, e in attuazione di quanto previsto a livello Comunitario dalla direttiva 2015/849/CE (IV Direttiva Europea Antiriciclaggio).

La normativa è destinata ad una pluralità di soggetti, in particolare intermediari bancari e finanziari in genere ed impone di costituire un Archivio Unico Informatico in cui registrare:

- i rapporti continuativi che si instaurano con la clientela;
- le operazioni di importo pari o superiore ad una soglia prefissata;
- le operazioni di importo inferiore alla soglia prefissata, ma che compiute dal medesimo soggetto in un arco di tempo definito, raggiungono in sommatoria il limite di registrazione.

L'Archivio rispetta precisi standard tecnici definiti dalla normativa, sia in termini di struttura che di codifica dei dati. La soluzione Antiriciclaggio di CAD IT permette di ottemperare a tutti questi obblighi, con funzioni di semplice apprendimento che facilitano il caricamento dei dati, la loro gestione e la loro ricerca in caso di accertamento da parte delle autorità preposte ai controlli, ed è disponibile in versione sia mainframe che dipartimentale.

SOS Segnalazione Operazioni Sospette

Banca d'Italia ha rivisto l'intero sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette. Tale nuovo sistema è volto al miglioramento della qualità delle segnalazioni, assicurando alle stesse una maggiore uniformità e completezza, nonché ad abbreviare le procedure di analisi e approfondimento. Novità rilevante della modalità di scambio dei flussi informativi con i segnalanti è l'introduzione del formato standard XBRL e l'utilizzo del portale di Banca d'Italia.

Il sistema SOS è nativamente integrato all'interno del modulo Antiriciclaggio di CAD IT, ma può interfacciarsi autonomamente anche con i sistemi interni della banca.

L'applicativo si pone l'obiettivo di facilitare l'operatività di raccolta e integrazione dei dati richiesti per effettuare una segnalazione, prevedendo l'accesso ad archivi esterni quali l'Anagrafe Generale, l'Archivio Unico Informatico e le liste degli "inattesi" della procedura "Gianos".

La segnalazione segue un iter che parte generalmente dalla filiale in cui vengono raccolti i dati minimi, passa dagli uffici centrali incaricati di inserire altri elementi integrativi e termina con la produzione del file in formato XBRL pronto per essere inviato alla UIF.

Il software SOS è in grado di memorizzare ogni singolo passaggio garantendo la storicizzazione dell'intero iter operativo.

TDOC@Web

In un mondo sempre più sommerso dalle informazioni, è oramai necessaria una continua attenzione alle tematiche

della digitalizzazione, nell'ottica di riorganizzazione della conoscenza in modo semplice ed efficace. Pertanto è essenziale dotarsi di strumenti in grado di favorire lo scambio di dati e informazioni in maniera strutturata ma al tempo stesso flessibile.

TDOC@Web è lo strumento di CAD IT che consente agli utenti di Banche, Enti di PA, Aziende, di trasferire flussi di dati di grandi dimensioni, in modo rapido, sicuro e automatico, tra piattaforme diverse, e più in generale tra ambienti dove lo scambio di flussi controllato è basilare per l'effettuazione del servizio.

Lo strumento utilizza metodologie standard quali MQ Series, Thema Spazio, Posta Elettronica Certificata, Web Services, ecc.

Specifici moduli aggiuntivi gestiscono le funzionalità connesse con "Firma Digitale" per l'identificazione dell'utente tramite Smart Card, per la verifica dei documenti sottoscritti digitalmente e per l'apposizione di Firme Digitali.

Il sistema prevede funzionalità Internet/Intranet per il controllo, la supervisione e la gestione di utenti e flow operativi standard o personalizzati.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

DIVISIONE INDUSTRIA

Sono proseguite nel corso del periodo le attività nell'ambito di collaborazione con INFOR. Nel primo trimestre 2017 è stato avviato un nuovo progetto per un importante cliente operante nel settore degli alimenti freschi che prevede l'implementazione della soluzione Infor M3. La piattaforma ERP è destinata a soddisfare le specifiche esigenze del cliente, aiutare l'analisi dei dati e ottimizzare i processi di pianificazione e logistica per le unità operative site in Italia, Stati Uniti e Spagna. L'applicazione consentirà di beneficiare di maggiore coordinamento tra i reparti e di una gestione più attenta ed efficace delle peculiarità di ciascun prodotto a livello di costi, vincoli di certificazione e tracciabilità.

Analisi dei risultati reddituali consolidati

	I semestre 2017		I semestre 2016		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.933	91,1%	26.376	91,2%	556	2,1%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.166	7,3%	2.478	8,6%	(313)	(12,6%)
Altri ricavi e proventi	478	1,6%	56	0,2%	422	753,8%
Valore della produzione	29.577	100,0%	28.911	100,0%	666	2,3%
Costi per acquisti	(143)	(0,5%)	(138)	(0,5%)	(5)	(3,8%)
Costi per servizi	(3.971)	(13,4%)	(4.795)	(16,6%)	824	17,2%
Altri costi operativi	(450)	(1,5%)	(402)	(1,4%)	(47)	(11,8%)
Valore aggiunto	25.013	84,6%	23.575	81,5%	1.438	6,1%
Costo del lavoro	(19.348)	(65,4%)	(18.967)	(65,6%)	(381)	(2,0%)
Altre spese amministrative	(1.074)	(3,6%)	(1.114)	(3,9%)	40	3,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.591	15,5%	3.494	12,1%	1.096	31,4%
Accantonamenti al f.do e svalutazione crediti	(49)	(0,2%)	(77)	(0,3%)	28	36,4%
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(2.689)	(9,1%)	(2.606)	(9,0%)	(83)	(3,2%)
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(287)	(1,0%)	(261)	(0,9%)	(26)	(9,9%)
Risultato operativo (EBIT)	1.566	5,3%	550	1,9%	1.016	184,6%
Proventi finanziari	2	0,0%	35	0,1%	(33)	(95,2%)
Oneri finanziari	(24)	(0,1%)	(25)	(0,1%)	1	4,4%
Risultato ordinario	1.544	5,2%	560	1,9%	984	175,8%
Rivalutazioni e svalutazioni	226	0,8%	246	0,9%	(20)	(8,0%)
Risultato ante imposte	1.770	6,0%	806	2,8%	964	119,7%
Imposte sul reddito	(425)	(1,4%)	(302)	(1,0%)	(123)	(40,9%)
Utile (perdita) del periodo	1.345	4,5%	504	1,7%	841	166,8%

Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi	163	0,6%	(18)	(0,1%)	181	1.027,0%
Soci della controllante	1.182	4,0%	522	1,8%	660	126,4%

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	0,132		0,058	

Il Gruppo CAD IT chiude il primo semestre dell'esercizio 2017 con risultati e margini di redditività in netto miglioramento rispetto al medesimo semestre dell'esercizio 2016. L'utile netto del periodo è di 1.345 migliaia di euro, in crescita rispetto a 504 migliaia di euro del precedente periodo (+166,8%).

Il valore della produzione del periodo, in aumento (+2,3%) rispetto all'anno precedente, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni di 26.933 migliaia di euro (in aumento del 2,1% rispetto a 26.376 migliaia di euro del primo semestre 2016) oltre che dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 2.166 migliaia di euro (in diminuzione rispetto a 2.478 migliaia di euro del primo semestre 2016) relativi allo sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà CAD IT. Gli altri ricavi e proventi del primo semestre 2017 ammontano a 478 migliaia di euro, rispetto a 56 migliaia di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente, ed includono 411 migliaia di euro relativi a credito d'imposta previsto dalla legge n. 190/2014 per attività di ricerca e sviluppo.

Il valore aggiunto, di 25.013 migliaia di euro, in aumento del 6,1% rispetto al precedente periodo (23.575 migliaia di euro) raggiunge una marginalità dell'84,6% sul valore della produzione (81,5% nel primo semestre 2016).

I costi per acquisti di 143 migliaia di euro sono in leggero aumento rispetto a 138 migliaia di euro del primo semestre

2016.

I costi per servizi di 3.971 migliaia di euro (pari al 13,4% del valore della produzione) sono diminuiti (-824 migliaia di euro) rispetto a 4.795 migliaia di euro del primo semestre 2016 (pari al 16,6% del valore della produzione), prevalentemente per il minor ricorso a prestazioni e collaborazioni esterne.

Il costo del lavoro di 19.348 migliaia di euro registra un incremento rispetto a 18.967 migliaia di euro del primo semestre del 2016. Il numero medio di dipendenti nel corso del primo semestre è stato di 645 occupati (invariato rispetto al medesimo semestre dell'anno 2016). L'incremento del costo del lavoro è principalmente dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale applicato e dall'assegnazione di premi retributivi ai dipendenti.

Le altre spese amministrative ammontano nel semestre a 1.074 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 1.114 migliaia di euro nel primo semestre 2016.

Il margine di redditività EBITDA di 4.591 migliaia di euro (pari al 15,5% del valore della produzione) è in netto miglioramento (+31,4%) rispetto a 3.494 migliaia di euro del primo semestre 2016 (pari al 12,1% del valore della produzione).

Le quote di ammortamento del semestre ammontano a 2.689 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 287 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.606 e 261 migliaia di euro del medesimo periodo 2016.

Il risultato operativo EBIT del semestre è positivo per 1.566 migliaia di euro, in netto aumento rispetto a 550 migliaia di euro del primo semestre 2016.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo, registrando proventi per 2 migliaia di euro ed oneri finanziari per 24 migliaia di euro, rispetto a 35 e 25 migliaia di euro del primo semestre dello scorso esercizio in cui il risultato netto era positivo per 9 migliaia di euro.

Il risultato ordinario è positivo per 1.544 migliaia di euro rispetto a 560 migliaia di euro del primo semestre 2016.

Le rivalutazioni e svalutazioni del periodo si riferiscono alla iscrizione della quota di utile/perdita delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, di 226 migliaia di euro (246 migliaia di euro nel primo semestre 2016).

Il risultato prima delle imposte è positivo per 1.770 migliaia di euro (pari al 6,0% del valore della produzione), in netto miglioramento (+119,7%) rispetto al medesimo semestre del precedente esercizio in cui era stato di 806 migliaia di euro (pari al 2,8% del valore della produzione).

Le imposte gravano sul reddito per 425 migliaia di euro, rispetto a 302 migliaia di euro del primo semestre 2016, determinando un risultato di periodo positivo per 1.345 migliaia di euro, in sostanziale miglioramento rispetto a 504 migliaia di euro del primo semestre 2016.

Il risultato di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è positivo per 1.182 migliaia di euro rispetto a 522 migliaia di euro del primo semestre 2016; positivo per 163 migliaia di euro il risultato di pertinenza di terzi, rispetto ad un risultato negativo di 18 migliaia di euro del primo semestre 2016.

Il quadro congiunturale e andamento settore ICT

Secondo i recenti dati forniti dalla Banca d'Italia, la ripresa dell'economia mondiale si sta consolidando. Gli scambi commerciali, sostenuti dall'andamento degli investimenti nella maggior parte delle economie, sono in accelerazione dalla fine del 2016. Nei mercati finanziari la volatilità si colloca su valori molto bassi. Resta tuttavia elevata l'incertezza sulle politiche economiche a livello globale, che potrebbe avere ripercussioni negative sulle valutazioni degli investitori. Negli Stati Uniti non sono ancora stati definiti i tempi e i dettagli delle misure di espansione fiscale annunciate all'inizio dell'anno. Eventuali iniziative di protezione commerciale potrebbero ripercuotersi sugli scambi internazionali.

Nell'area dell'euro si sono accentuati i segnali favorevoli sulla crescita dell'attività economica, sostenuta soprattutto dagli investimenti.

In Italia l'attività economica ha accelerato nei primi mesi del 2017. Nel primo trimestre del 2017 il PIL è cresciuto dello 0,4 per cento rispetto al periodo precedente. La domanda nazionale ha contribuito alla crescita per 0,7 punti percentuali (di cui 0,4 per effetto della variazione delle scorte). Nel secondo trimestre il PIL avrebbe continuato a crescere a un ritmo pressoché analogo a quello registrato nel primo. Le indagini presso le famiglie e le imprese

segnalano nel complesso un consolidamento della fiducia su livelli ciclicamente elevati. Nella prima parte dell'anno le esportazioni hanno continuato a espandersi, in misura più accentuata nei mercati esterni alla UE.

La redditività dei gruppi bancari classificati come significativi è cresciuta rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (ROE) è salito dal 3,3 al 7,0 per cento. Tale miglioramento è in parte riconducibile a un'operazione di natura straordinaria condotta all'inizio dell'anno, al netto della quale la redditività sarebbe comunque aumentata (al 5,1 per cento). Il margine di intermediazione è cresciuto dell'1,3 per cento, principalmente a causa dell'andamento delle commissioni nette che ha più che compensato la riduzione del margine di interesse. I costi operativi si sono ridotti dello 0,7 per cento, grazie alla contrazione dei costi del personale; il risultato di gestione si è incrementato del 5,8 per cento. Le rettifiche di valore su crediti sono diminuite di oltre un quinto, determinando una riduzione del costo del rischio di circa 20 punti base. Il livello medio di patrimonializzazione ha risentito positivamente del perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale del gruppo UniCredit. Alla fine di marzo il capitale di migliore qualità (common equity tier 1, CET1) dei gruppi significativi si è attestato in media all'11,5 per cento delle attività ponderate per il rischio, in salita di 1,1 punti percentuali su base trimestrale.¹

Secondo i recenti dati forniti da Assinform, nel primo trimestre del 2017 la crescita del mercato digitale italiano ha accelerato, toccando il 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e avvalorando le previsioni di crescita per il triennio 2017-2019 (+2,3% a 67.652 milioni di euro nel 2017; + 2,6% a 69.432 milioni di euro nel 2018 e +2,9% a 71.453 milioni di euro del 2019). In uno scenario che conferma una ritrovata vitalità, grazie al ruolo trainante delle componenti più innovative e ad un generale salto di consapevolezza sulle potenzialità del digitale compiuto dal Paese, permangono però criticità. La prima riguarda il passo della ripresa che, per quanto buono, non basta ancora a colmare il ritardo accumulato e a coinvolgere le tante PMI che animano il tessuto produttivo. La seconda riguarda il gap di specialisti digitali, che rischia di condizionare gli investimenti delle aziende e l'effetto delle politiche di stimolo all'innovazione.

Il mercato digitale italiano si è rimesso in moto, promettendo tassi di crescita in costante miglioramento almeno sino al 2019 sulla spinta dei processi di trasformazione digitale in tutti i principali settori. I tassi di crescita medio annui stimati tra il 2016 e il 2019 sono del 4,4% ogni anno nell'industria (dai 7.044 milioni di euro, +2,4%, del 2016), del 4% nelle banche (dai 6.813 milioni di euro, +3,5%, del 2016), del 4,5% nelle utility (dai 1.576 milioni di euro, +3,5%, del 2016), del 4,2% nelle assicurazioni (dai 1.800 milioni di euro, +3,7%, del 2016), del 3,6% nei trasporti (dai 2.209 milioni di euro, +2,5%, del 2016), del 4,7% nella distribuzione (dai 3.991 milioni di euro, +3,5%, del 2016). Tutte dinamiche incoraggianti, che tuttavia trovano meno riscontro nella PA, in cui la spesa in digitale è attesa calare con un tasso di crescita medio annuo di poco meno del 2%, ad eccezione della sanità, che invece promette un tasso medio annuo di crescita del 3% circa (dai 1.450 milioni di euro, +1,6%, del 2016).²

Eventi significativi del periodo

Il 27 aprile 2017 l'assemblea degli azionisti di CAD IT S.p.A. ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,20 euro per azione posto in pagamento il 10 maggio 2017; il pagamento del dividendo ha comportato un esborso finanziario complessivo di 1.796 migliaia di euro.

L'Assemblea degli azionisti ha, inoltre, confermato nella carica l'amministratore non esecutivo e indipendente Debora Cremasco (precedentemente nominata per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione, in data 19 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 2386 del cod. civ. e dell'art. 18 dello statuto sociale), la quale resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per l'intero Consiglio, ossia fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2017. L'assemblea ha approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 3, luglio 2017.

² Fonte: Presentazione Rapporto Assinform "Il Digitale in Italia 2017".

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti e di nuove release di prodotti già affermati, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo CAD IT dedica una parte significativa delle proprie attività e risorse all'ideazione, realizzazione ed evoluzione dei propri software, destinati ad essere ceduti in licenza d'uso ai clienti o direttamente utilizzati per lo sviluppo dei prodotti e l'erogazione dei servizi resi ai clienti.

In particolare sono proseguite le attività di realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software con l'obiettivo di consolidare il business tradizionale, diversificare l'offerta del Gruppo con nuovi prodotti ed in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Un importante progetto di sviluppo riguarda l'evoluzione della Suite Area Finanza, costituita da moduli autonomi ed integrati in grado di svolgere ciascuno la propria specifica attività ed interfacciarsi con gli altri per garantire alti standard di efficienza nella gestione dei dati evitando le ridondanze, in un'ottica di semplificazione del prodotto e delle modalità di rilascio. Le evoluzioni consentono di rendere la Suite ancor più appetibile per il mercato internazionale. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale.

Un altro importante progetto di sviluppo in corso è quello relativo al nuovo prodotto Anagrafe Generale, soluzione moderna, tecnologicamente all'avanguardia, flessibile e versatile, che potrà consentire un facile adeguamento alle continue variazioni di normativa ed esigenze commerciali od operative degli istituti bancari. Tenuto conto della centralità e criticità della procedura, che costituisce una delle fonti primarie di dati per tutto il sistema informativo bancario, grazie ai tools in sviluppo, CAD IT potrà offrire nell'ambito dei progetti di implementazione un percorso di migrazione graduale, con un periodo di coesistenza e sincronizzazione tra vecchio e nuovo sistema anagrafico, al fine di consentire sia l'integrazione ed interfacciamento con le altre procedure del sistema, che la normalizzazione dei dati da riversare nella nuova anagrafe.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito compliance e di gestione e monitoraggio della liquidità.

Nel corso del semestre sono proseguite le attività avviate nell'esercizio 2016 relative a sviluppi ed aggiornamenti software per evoluzioni di settore o di normative che hanno avuto ed avranno rilevante impatto sui sistemi dei clienti del settore finanziario tra i quali: il nuovo principio contabile IFRS9, la Direttiva europea 2014/65/UE (MiFID II) ed il Regolamento n. 600/2014 (MiFIR), la gestione dei Classic Repo, l'adozione del modello "rolling" in relazione agli aumenti di capitale diluitivi.

Ulteriori nuovi sviluppi software avviati nel corso del semestre riguardano la gestione dei Piani Individuali di Risparmi PIR (prodotti istituiti con la Legge di Bilancio 2017, che consentono di accedere a benefici fiscali investendo in strumenti finanziari qualificati, ovvero riferiti in prevalenza ad imprese italiane anche medie e piccole, mantenendo il piano per almeno 5 anni), gli adeguamenti del modello e registro FTT secondo i recenti provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, l'evoluzione di SIOPE+, il nuovo sistema di standardizzazione e digitalizzazione degli ordinativi di incasso e pagamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Investimenti

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>I semestre 2017</i>	<i>I semestre 2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>Anno 2016</i>
Beni immateriali	31	47	(16)	82
Costi per immobilizzazioni immateriali in corso	2.166	2.478	(313)	4.755
Immobili, Impianti e Macchinari	225	107	119	534
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	2.422	2.632	(210)	5.372

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, effettuati nel corso del primo semestre 2017 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 2.422 migliaia di euro, rispetto a 2.632 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2016.

Il valore delle "immobilizzazioni immateriali in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e successive integrazioni, sono presentate nelle Note del Bilancio semestrale abbreviato.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi alla data del 30 giugno 2017, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Oneri finanz.</i>	<i>Prov. finanz.</i>	<i>Credito</i>	<i>Debito</i>
CAD IT S.p.a.	9.881	704	1	-	1.025	14.488
CAD S.r.l.	434	6.257	-	-	8.473	723
CeSBE S.r.l.	283	1.584	-	1	3.876	226
Smart Line S.r.l.	45	787	-	-	1.389	147
Elidata S.r.l.	15	1.107	-	-	1.014	122
Datafox S.r.l.	21	241	-	-	345	38
Tecsit S.r.l.	0	-	-	-	-	377
Totali	10.680	10.680	1	1	16.121	16.121

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.

I rapporti di CAD IT S.p.A. con le società controllate sono esposti nei prospetti contabili della stessa allegati alla presente relazione.

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante CAD IT S.p.A.³

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	53.548	816
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(8.907)	
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	233	233
- differenza di consolidamento: Avviamento	8.309	
- eliminazione dividendi controllate/collegate		(186)
- eliminazione dei margini infragruppo	(1.335)	93
- valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	776	226
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato attribuibile ai soci della controllante	52.624	1.182

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come “l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati”. Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l’elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell’impresa in modo sano, corretto e coerente all’obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell’organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la “Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti” ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.n. 231/01 include inoltre il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l’ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il “Codice di Autodisciplina”), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire un’adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno di CAD IT e del Gruppo.

³ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia ed una lunga fase di recessione economica sulle aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, con una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato segnali di ripresa a livello globale e nazionale, anche se le prospettive rimangono incerte.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile

ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela, ad eccezione di una causa promossa nell'esercizio 2016 da un cliente dell'area industria, con pretesi danni per l'ammontare di 955 migliaia di euro; al fine di essere manlevata da eventuali danni CAD IT ha chiamato in causa la propria compagnia assicuratrice. La società ritiene inoltre infondata la richiesta e sta agendo per vie legali per il sostenimento della propria difesa.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di incertezza del mercato dovesse prolungarsi comportando riduzioni di ricavi o allungamenti dei tempi di riscossione e significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari. Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

Né CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione degli indicatori finanziari esposti nel relativo paragrafo della presente relazione, per ciascuno dei quali sono indicate le voci di riferimento per la determinazione, e della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT ed alcune società del Gruppo adottano e mantengono i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e

- manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2014, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione;
 - **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro**, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001).

Nel corso del periodo CAD IT S.p.A. e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le strategie di sviluppo adottate per l'anno in corso sono rivolte a soddisfare le priorità che le banche italiane ed europee si trovano oggi a fronteggiare. Le istituzioni finanziarie, infatti, si trovano di fronte a costanti esigenze di adeguamento dei propri processi e strutture, finalizzati al tempestivo recepimento delle novità normative e regolamentari introdotte a livello internazionale, europeo e nazionale, ma contemporaneamente ricercano miglioramenti di risultati e marginalità per affrontare il contesto di mercato, che mostra peraltro alcuni segnali di ripresa.

Le principali normative e tematiche che le banche stanno affrontando nell'esercizio in corso riguardano: le modifiche al principio contabile IFRS 9, la Direttiva europea 2014/65/UE (MiFID II) ed il Regolamento n. 600/2014 (MiFIR) integrati da direttive e regolamenti delegati in fase di emanazione, la gestione dei Classic Repo e dei nuovi piani individuali di risparmio (PIR), gli adeguamenti del modello e registro FTT secondo i recenti provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, il Regolamento UE 1286/2014 relativo al KID (Key Information Document) volto ad aumentare la trasparenza sui prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (c.d. "PRIIP"), il Market Abuse, il Data Quality, le Segnalazioni (Puma 2), Basilea III, T2S.

Per consentire uno sviluppo efficiente, tempestivo e coordinato delle procedure per l'adeguamento ai nuovi regolamenti, CAD IT ha organizzato una serie di "gruppi di lavoro" in collaborazione con i propri clienti, per approfondire le specifiche novità.

Sul fronte del perseguimento di migliori marginalità, gli istituti finanziari sono costantemente impegnati nella ricerca del contenimento dei costi e nell'ampliamento delle aree di business.

Anche su tali fronti CAD IT si propone come partner strategico dei propri clienti con soluzioni innovative, come il nuovo Hub Ordini e l'Anagrafe Generale, in grado di sfruttare nuove tecnologie che consentono il raggiungimento di alti standard di efficienza nella gestione dei dati e dei processi, con significative riduzione di tempi e costi nell'elaborazione degli stessi.

Per supportare gli istituti finanziari nelle strategie di ampliamento delle aree di business e di volume d'affari, CAD IT propone infine un Framework per la Banca Digitale di nuova generazione e, grazie alle importanti esperienze e referenze maturate nell'ambito delle soluzioni per promotori finanziari, offre le proprie competenze anche agli istituti finanziari che vogliono innovare e valorizzare le proprie offerte e reti.

Oltre alle opportunità citate i principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo, in quello delle società fiduciarie, nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del

software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni anche internazionali.

Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito dalla società collegata spagnola del Gruppo, Software Financiero Bolsa S.A., acquisita nell'aprile 2016, oltre che dalle referenze ottenute dai clienti esteri e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari italiani ed europei.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale, nonché mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Le prospettive per l'anno in corso sono di buon andamento dei ricavi delle vendite e prestazioni del Gruppo nel settore bancario nazionale, tenuto conto delle numerose ed importanti evoluzioni normative alle quali i clienti si devono adeguare; inoltre la crescita delle attività del Gruppo a livello europeo ed internazionale e l'acquisizione di nuovi clienti in settori limitrofi a quello delle istituzioni finanziarie potranno contribuire all'incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2016. Il quadro congiunturale complessivo nel medio/lungo termine resta tuttavia ancora difficile ed incerto a livello nazionale ed internazionale anche a causa delle prospettive di consolidamento del settore finanziario europeo e l'andamento gestionale potrebbe, dunque, essere soggetto a rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Ciò nonostante, il consiglio di amministrazione prevede che possano essere colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate e di quelle programmate nei piani di sviluppo della società e del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Giampietro Magnani

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto Economico Consolidato

	Note	I semestre 2017		I semestre 2016	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	26.933	22	26.376	8
Incrementi di immob. per lavori interni	3 - 15	2.166		2.478	
Altri ricavi e proventi	3	478		56	
Costi per acquisti	5	(143)		(138)	
Costi per servizi	6	(3.971)	(609)	(4.795)	(485)
Altri costi operativi	7	(450)		(402)	
Costo del lavoro	8	(19.348)	(378)	(18.967)	(374)
Altre spese amministrative	9	(1.074)	(656)	(1.114)	(649)
Accantonamenti al f.do e svalutazione crediti		(49)		(77)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(2.689)		(2.606)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(287)		(261)	
Proventi finanziari	10	2		35	
Oneri finanziari	10	(24)		(25)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	226		246	
Risultato ante imposte		1.770		806	
Imposte sul reddito	12	(425)		(302)	
Utile (perdita) del periodo		1.345		504	
Utile (perdita) del periodo attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di terzi		163		(18)	
Soci della controllante		1.182		522	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	0,132		0,058	

Conto Economico Complessivo Consolidato

	I semestre 2017	I semestre 2016
Utile (perdita) del periodo	1.345	504
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	233	(713)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	1.579	(209)
Utile (perdita) complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	193	(101)
- Soci della controllante	1.386	(107)

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

	Note	30/06/2017		31/12/2016	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	18.352		18.413	
Immobilizzazioni immateriali	15	17.809		18.301	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	2.428		2.202	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita		50		50	
Altri crediti non correnti		322		325	
Crediti per imposte anticipate	18	725		910	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		47.994		48.510	
B) Attività correnti					
Rimanenze	19	22		14	
Crediti commerciali e altri crediti	20	30.842	24	29.636	11
Crediti per imposte	21	1.703		1.293	
Cassa e altre attività equivalenti	22	7.889		4.394	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		40.455		35.337	
TOTALE ATTIVO		88.449		83.847	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	23	4.670		4.670	
Riserve	24	35.246		35.246	
Utili/perdite accumulati	25	12.708		13.097	
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		52.624		53.013	
Capitale e riserve di terzi	23	2.251		2.216	
Utile (perdita) di terzi		163		110	
Interessenze di pertinenza di terzi		2.414		2.327	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		55.038		55.339	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti	27	1.378		1.677	
Passività per imposte differite	28	2.520		2.520	
Fondi TFR e quiescenze	29	7.613	179	7.976	170
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		11.511		12.173	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	30	8.350	407	3.950	241
Debiti per imposte	31	2.665		2.904	
Finanziamenti a breve	32	2.689		2.511	
Altri debiti	33	8.197	250	6.970	319
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		21.900		16.335	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		88.449		83.847	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 31/12/2016	4.670	35.246	11.950	1.147	53.013	2.327	55.339
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			1.147	(1.147)			
Distribuzione dividendi			(1.796)		(1.796)	(114)	(1.910)
Effetti per variazioni interessenze/riserve in società controllate			21		21	9	30
Totale Utile/(perdita) complessivo			204	1.182	1.386	193	1.579
al 30 giugno 2017	4.670	35.246	11.526	1.182	52.624	2.414	55.038

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 31/12/2015	4.670	35.246	12.452	1.123	53.491	2.532	56.023
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			1.123	(1.123)			
Distribuzione dividendi			(1.347)		(1.347)	(114)	(1.461)
Assegnazione utili ad amministratori di soc. controllate			(10)		(10)	(10)	(20)
Totale Utile/(perdita) complessivo			(629)	522	(107)	(101)	(209)
al 30 giugno 2016	4.670	35.246	11.588	522	52.026	2.307	54.334

Rendiconto finanziario consolidato

	NOTE	I semestre 2017	I semestre 2016
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		1.345	504
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	287	261
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	2.689	2.606
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(250)	(250)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	23	4
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	29	(40)	67
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	22	(9)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(2)	(2)
Variazione del capitale di esercizio		4.085	780
Imposte sul reddito pagate		(226)	(181)
Interessi pagati	10	(22)	(24)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		7.912	3.756
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(225)	(397)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	15	(2.197)	(2.526)
- acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita			(300)
- incremento di altre attività immobilizzate		(16)	(17)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immob., imp. e macchinari	14		-
- vendite di attività disponibili per la vendita			-
- diminuzione di altre attività immobilizzate		20	22
Interessi incassati	10	2	35
Dividendi incassati		0	100
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(2.416)	(3.082)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(299)	(287)
Accensione di finanziamenti a m/l termine	27	-	-
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		-	(20)
Versamenti soci di minoranza in soc controllate		30	
Pagamento di dividendi	26	(1.910)	(1.461)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(2.178)	(1.767)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34	3.317	(1.093)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		1.883	4.792
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		5.200	3.699

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 34.

Note

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", come previsto dall'art. 154 ter del TUF.

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando, ai fini del consolidamento, i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al fair value e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2017

Non sono presenti, o non sono significative, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2017 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè se ha contemporaneamente: il potere sull'entità oggetto di investimento, l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettificare per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e

necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato

per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente

del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2017 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	350.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. ⁽¹⁾	Roma	75.000	70,00%	70,00%
⁽¹⁾ Partecipata tramite CAD S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	30/06/2017		30/06/2016		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.933	91,1%	26.376	91,2%	556	2,1%
Incrementi di immob. per lavori interni	2.166	7,3%	2.478	8,6%	(313)	(12,6%)
Altri ricavi e proventi	478	1,6%	56	0,2%	422	753,8%
Valore della produzione	29.577	100,0%	28.911	100,0%	666	2,3%

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, l'*Application Management*, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi, la vendita di beni hardware. Nel primo semestre 2017 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati rispetto al primo semestre 2016 del 2,1%, registrando il valore di 26.933 migliaia di euro (rispetto a 26.376 migliaia di euro del primo semestre 2016).

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri nel primo semestre dell'esercizio 2017 rappresentano il 4,7% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (7,7% nell'anno 2016) e riguardano principalmente clienti dei seguenti paesi: Svizzera, Germania, U.S.A., Regno Unito, Spagna, Cina.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 2.166 migliaia di euro sono diminuiti rispetto a 2.478 migliaia di euro del primo semestre 2016, ed includono le attività svolte dal personale di CAD IT e delle società del Gruppo per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi del primo semestre 2017 ammontano a 478 migliaia di euro, rispetto a 56 migliaia di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente, ed includono 411 migliaia di euro relativi al credito d'imposta previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n.190, per attività di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2016.

Il Gruppo svolge attività che normalmente non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori

La società ha modificato la reportistica interna utilizzata dall'alta direzione, orientata alla pianificazione e monitoraggio dei risultati di business dell'intero Gruppo. La reportistica non prevede l'allocatione dei costi operativi, degli interessi, degli ammortamenti e svalutazioni, delle imposte, delle attività e passività a settori operativi. Come richiesto dall'IFRS 8 sono di seguito presentate le informazioni relative ai ricavi netti verso terzi conseguiti dal Gruppo per linea di business, nonché per tipologia di prodotti e servizi e per area geografica.

Ricavi per linea di business	1° semestre 2017		1° Semestre 2016	
	€/000	%	€/000	%
Finance	26.107	96,9%	25.788	97,8%
Manufacturing	826	3,1%	588	2,2%
Totale	26.933		26.376	

Le principali attività di ciascuna linea di business sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- la gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- la gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- l'erogazione servizi per il trading on line;
- la gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- la consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I ricavi verso clienti terzi conseguiti dal Gruppo sono così ripartiti:

Ricavi per area geografica cliente	1° semestre 2017		1° Semestre 2016	
	€/000	%	€/000	%
Italia	25.672	95,3%	24.345	92,3%
Estero	1.261	4,7%	2.032	7,7%
Totale	26.933		26.376	

I ricavi del Gruppo conseguiti verso clienti terzi sono così ripartiti per tipologia di servizi/prodotti:

Ricavi per tipologia di prodotti e servizi	1° semestre 2017		1° Semestre 2016	
	€/000	%	€/000	%
Licensing & support	22.997	85,4%	23.124	87,7%
Application Management & Outsourcing	3.854	14,3%	3.172	12,0%
Other revenues	82	0,3%	81	0,3%
Totale	26.933		26.376	

5. Costi per acquisti

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	40	50	(9)	(19,0%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	9	5	4	78,4%
Altri acquisti	102	110	(9)	(7,9%)
Variazione delle rimanenze	(8)	(27)	19	71,3%
Totale	143	138	5	3,8%

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano diminuiti rispetto al primo semestre 2016.

Gli altri acquisti includono principalmente i costi relativi a carburante per le autovetture utilizzate nell'attività d'impresa, oltre a costi per materiale di consumo, di cancelleria e di pubblicità.

La variazione delle rimanenze è aumentata nel corso del periodo di 19 migliaia di euro.

6. Costi per servizi

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Collaborazioni esterne	1.939	2.788	(849)	(30,4%)
Rimborsi spese e trasferte	520	515	5	1,0%
Altre spese per servizi	1.512	1.492	20	1,3%
Totale	3.971	4.795	(824)	(17,2%)

I costi per servizi nel corso del primo semestre 2017 ammontano a 3.971 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (4.795 migliaia di euro). In particolare sono diminuiti del 30,4% (-849 migliaia di euro) i costi per collaborazioni esterne, mentre sono lievemente aumentate dell'1,3% (+20 migliaia di euro) le altre spese per servizi e dell'1,0% (+5 migliaia di euro) il costo per rimborsi spese e trasferte, costo correlato alle attività produttive in funzione della necessità di svolgere lavori presso clienti. La riduzione dei costi per collaborazioni esterne è principalmente dovuto al minor ricorso a fornitori di servizi esterni per lo sviluppo di prodotti, l'erogazione di servizi e la partecipazione ad attività su progetti su clienti.

Le altre spese per servizi includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti, i costi assicurativi, i costi per corsi di aggiornamento.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi, che hanno registrato un incremento dell'11,8%.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	329	321	8	2,4%
Oneri diversi di gestione	121	81	40	48,6%
Totale	450	402	47	11,8%

Le spese per godimento di beni di terzi nel primo semestre 2017 ammontano a 329 migliaia di euro, rispetto a 321 migliaia di euro del primo semestre 2016, e sono principalmente riferite a locazioni di uffici operativi oltre che al noleggio di attrezzature hardware e software strumentali all'attività d'impresa.

Gli oneri diversi di gestione, che ammontano a 121 migliaia di euro, sono aumentati di 40 migliaia di euro e si riferiscono principalmente all'imposta municipale sugli immobili ed altre imposte e tasse diverse.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro nel primo semestre 2017, di 19.348 migliaia di euro, è in aumento (+2,0%) rispetto al medesimo semestre del 2016 (18.967 migliaia di euro).

L'incremento del costo del lavoro è principalmente dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale applicato ed all'assegnazione di premi retributivi una tantum a dipendenti.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Salari e stipendi	13.898	13.809	89	0,6%
Oneri sociali	4.020	4.005	15	0,4%
Trattamento fine rapporto	1.009	1.024	(15)	(1,5%)
Altri costi	421	129	292	226,8%
Totale	19.348	18.967	381	2,0%

Si riportano di seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	In forza al 30/06/2017	In forza al 30/06/2016	Variazione	In forza al 31/12/2016
Dirigenti	20	20	0	20
Impiegati e quadri	573	574	-1	576
Operai	1	1	0	1
Apprendisti	50	50	0	52
Totale	644	645	-1	649

L'organico del Gruppo CAD IT, al 30 giugno 2017 risulta di 644 dipendenti, rispetto a 645 al 30 giugno 2016.

Il numero medio dei dipendenti nel corso del semestre è stato di 645 unità, invariato rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Si riportano di seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo.

Categoria dipendenti	Media I semestre 2017	Media I semestre 2016	Variazione	Media anno 2016
Dirigenti	20	20	-	20
Impiegati e quadri	574	577	-3	578
Operai	1	1	-	1
Apprendisti	50	47	+3	48
Totale	645	645	-	647

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento. Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento in nuovi linguaggi di programmazione e gestione dei sistemi, sviluppo di competenze nelle aree tematiche di sbocco della società, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere (inglese), organizzazione aziendale e formazione manageriale.

9. Altre spese amministrative

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Compensi amministratori e procuratori	798	793	4	0,6%
Tfm amministratori	8	8	0	-
Contributi su compensi amministratori e procuratori	114	118	(4)	(3,2%)
Spese telefoniche	154	180	(26)	(14,5%)
Spese di pubblicità	1	16	(14)	(91,9%)
Totale	1.074	1.114	(40)	(3,6%)

La voce di complessivi 1.074 migliaia di euro è diminuita rispetto al semestre del precedente esercizio di 40 migliaia di euro (-3,6%) e comprende i costi relativi ai compensi amministratori e procuratori e relativi costi contributivi. Il trattamento di fine mandato (Tfm) amministratori è relativo ad una delle società controllate.

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate per 656 migliaia di euro, precedente periodo 649 migliaia di euro (vedi nota 35).

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 22 migliaia di euro, rispetto ad un risultato netto positivo per 9 migliaia di euro nel primo semestre 2016, come specificato nel seguente prospetto.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	2	35	(33)
Utili su cambi	0	0	0
Totale proventi finanziari	2	35	(33)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(22)	(24)	2
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	0	0	0
Perdite su cambi	(2)	(2)	(1)
Totale oneri finanziari	(24)	(25)	1
Proventi (oneri) finanziari netti	(22)	9	(32)

I proventi finanziari sono interamente costituiti da interessi attivi da disponibilità liquide su conti correnti bancari. Il decremento dei proventi finanziari è determinato dall'estinzione di polizza assicurativa di capitalizzazione che è stata interamente incassata nel corso del 2016-

Gli oneri finanziari sono quasi interamente riferiti a scoperti su conti correnti bancari e finanziamenti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 250 migliaia di euro (invariata rispetto al primo semestre 2016). La svalutazione di 23 migliaia di euro si riferisce alla società spagnola Software Financiero Bolsa S.A. (4 migliaia di euro nel primo semestre 2016).

Rivalutazioni e svalutazioni	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Rivalutazione partecipazioni società collegate	250	250	(1)	(0,3%)
Svalutazione partecipazioni società collegate	-23	-4	(19)	(458,1%)
Totale rivalutazioni e svalutazioni	226	246	(20)	(8,0%)

12. Imposte sul reddito

Le imposte a carico del primo semestre 2017 sono state determinate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

	30/06/2017	30/06/2016	Variazione	%
Imposte correnti	323	243	80	33,0%
Imposte relative a esercizi precedenti	2	(4)	5	142,9%
Imposte anticipate	101	63	38	61,5%
Imposte differite	0	0	0	-
Totale imposte dell'esercizio	425	302	123	40,9%
Incidenza su risultato ante imposte	24,0%	37,4%		

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo ante imposte risulta del 24,0%, mentre nel primo semestre 2016 risultava del 37,4%.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite nette delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo di eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non esistono azioni diverse da quelle ordinarie. Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	30/06/2017	30/06/2016
Utile (perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	1.182	522
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	0,132	0,058

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	%
Terreni	1.767	1.767	0	-
Fabbricati	14.993	15.049	(56)	(0,4%)
Impianti e macchinari	957	1.062	(105)	(9,9%)
Altri beni	631	519	112	21,5%
Immob. materiali in corso e acconti	4	16	(13)	(78,1%)
Totale Immobilizzazioni materiali	18.352	18.413	(62)	(0,3%)

Nel corso del primo semestre 2017, la voce "immobili, impianti e macchinari" evidenzia la seguente movimentazione:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature ind.li/comm.</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Immobil. in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	10.416	4.465	34	4.797	16	19.727
Rivalutazione <i>first time adoption</i>	8.439	-	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(2.039)	(3.403)	(32)	(4.280)	-	(9.753)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	16.816	1.062	2	517	16	18.413
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Acquisti	14	1	1	206	4	225
Giroconti	16	-	-	-	(16)	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	18	-	18
Alienazioni	-	-	-	(18)	-	(18)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(86)	(106)	(0)	(95)	-	(287)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.760	957	2	629	4	18.352

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono altri impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso del semestre risultano di complessivi 225 migliaia di euro di cui i principali riguardano: 206 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" e comprendono in prevalenza gli acquisti di attrezzature informatiche strumentali destinate alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo e 14 migliaia di euro per "terreni e fabbricati" relativi a lavori di migliorie su immobili di proprietà.

Nel corso del primo semestre 2017 immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Diritti di brevetto	8.192	10.037	(1.845)	(18,4%)
Concessioni, licenze e marchi	141	151	(9)	(6,3%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	9.476	8.114	1.362	16,8%
Totale Immobilizzazioni immateriali	17.809	18.301	(492)	(2,7%)

Nel corso del semestre, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz. in corso e acconti</i>	<i>Altre immob. immateriali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	43.682	4.099	8.114	15	55.910
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni esercizi prec.	(33.645)	(3.949)	-	(15)	(37.609)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	10.037	151	8.114	0	18.301
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	-	31	2.166	-	2.197
Giroconti	804	-	(804)	-	-
Stralcio fondi amm.to per alienazioni	-	1.486	-	-	1.486
Alienazioni	-	(1.486)	-	-	(1.486)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(2.648)	(40)	-	-	(2.689)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	8.192	141	9.476	0	17.809

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'impiego delle risorse interne dedicate alla realizzazione delle attività immateriali. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui le attività immateriali sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

Nel corso del periodo, a seguito della conclusione ed avvio dei progetti, sono stati iscritti 804 migliaia di euro, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Gli ammortamenti della voce, nel corso del primo semestre 2017, sono stati di 2.648 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività caratteristica d'impresa.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, da parte di istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, relativo all'impiego del personale dedicato. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso. Nel primo semestre 2017 le immobilizzazioni in corso sono aumentate di 2.166 migliaia di euro per i costi capitalizzati dalla capogruppo CAD IT, e si sono ridotte di 804 migliaia di euro per effetto della riclassifica di parte delle immobilizzazioni in corso nella voce Diritti, brevetti e opere dell'ingegno.

Nel primo semestre 2017 le attività immateriali non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore; al 30/06/2017 non sono emersi elementi che indichino perdite di valore.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell'acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all'aggregazione. In particolare nell'ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata

generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	Valore contabile dell'avviamento
CAD S.r.l.	7.004
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
CeSBE S.r.l.	28
Totale	8.309

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata al 31/12/2016 tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2017-2019, che tengono conto delle concrete potenzialità delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V} \right) + k_p \left(\frac{P}{V} \right) + k_s \left(\frac{S}{V} \right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 7,82\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1 + k)^{-i} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k - g} \right) \left\{ \frac{1}{[1 + (k - g)]^N} \right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

Le valutazioni effettuate hanno confermato la validità dei valori iscritti, per cui non è stata necessaria l'iscrizione di rettifiche di valore.

17. Partecipazioni in imprese collegate

La voce è costituita dalla partecipazione in Sicom Srl e Software Financiero Borsa S.A., valutate con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo	Valore di iscrizione in bilancio consolidato
Sicom S.r.l.	30/06/2017	2.721	999	25,00%	680	680
Software Financiero Borsa S.A.	30/06/2017	1.023	(78)	30,00%	307	1.748
Totale						2.428

18. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 725 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto, sulla base dei piani previsionali e delle stime delle loro proiezioni future, si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP includono gli effetti dell'elisione di margini infragruppo che hanno generato differenze temporanee di redditi imponibili in esercizi precedenti e che saranno deducibili nei prossimi.

19. Rimanenze

La voce rimanenze è interamente costituita da prodotti finiti e merci per 22 migliaia di euro rispetto a 14 migliaia di euro al 31/12/2016.

20. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	%
Crediti verso clienti	30.705	29.670	1.035	3,5%
Fondo Svalutazione crediti	(755)	(713)	(42)	(5,9%)
Crediti verso società collegate	2	0	2	-
Ratei e risconti	699	369	331	89,8%
Altri crediti	190	310	(120)	(38,8%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	30.842	29.636	1.206	4,1%
% copertura fondo svalutazione crediti	2,46%	2,40%		

I crediti verso clienti sono prevalentemente nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value*.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è influenzato dalla entità dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di esecuzione delle prestazioni e di pagamento che possono prevedere che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei progetti e servizi erogati.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e forfaitariamente per gli altri crediti, sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo. A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è iscritto un fondo per un ammontare di 755 migliaia di euro (713 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) che assicura una copertura del 2,46% del totale dei crediti verso clienti.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce a risconti attivi così composti:

<i>Natura</i>	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Assistenza software	325	118
Spese godimento beni di terzi	26	47
Spese telefoniche e di connettività	37	61
Servizi amministrativi	6	5
Assicurazioni varie	104	18
Assistenza hardware	46	25
Altri diversi	155	94
Totale risconti attivi	699	367

L'ammontare complessivo della voce altri crediti è dettagliata nella seguente tabella:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Crediti v/erario per IVA	0	7	(7)	(100,0%)
Crediti v/istituti previdenziali	7	17	(11)	(61,6%)
Crediti per anticipi spese trasferta	0	1	(1)	(100,0%)
Crediti v/fornitori per anticipi	102	129	(27)	(20,8%)
Crediti vari	81	156	(75)	(48,1%)
Totale crediti verso altri	190	310	(120)	(38,8%)

21. Crediti per imposte

La voce di 1.703 migliaia di euro (1.293 migliaia di euro al 31/12/2016) è costituita da:

- acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio;
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.151 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (12 migliaia di euro).

22. Cassa ed altre attività equivalenti

	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Depositi bancari e postali	7.879	4.383	3.496	79,8%
Denaro e Assegni	10	11	(1)	(10,4%)
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	7.889	4.394	3.495	79,5%

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

23. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 52.624 migliaia di euro rispetto a 53.013 migliaia di euro al 31 dicembre 2016.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
Soci di minoranza di Cesbe S.r.l.	1.043	1.136
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	131	108
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	20	12
Soci di minoranza di Elidata S.r.l.	891	734
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	329	337
Totale patrimonio netto di terzi	2.414	2.327

24. Riserve

La voce riserve si riferisce interamente alla Riserva da sovrapprezzo azioni di 35.246 migliaia di euro.

25. Utili/perdite accumulati

	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>
Utili/(perdite) esercizi precedenti	(842)	(976)	134
Riserva legale	934	934	0
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0
Riserva di consolidamento	137	281	(144)
Riserva disponibile di utili indivisi	9.329	9.832	(502)
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	(151)	(240)	89
Utile/(perdita)	1.182	1.147	35
Totale Utili/(Perdite) accumulati	12.708	13.097	(389)

Gli utili esercizi precedenti includono la differenza di utili di esercizi precedenti determinata dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto al risultato determinato con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La Riserva rivalutazione passività per benefici definiti accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico

complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi è diminuita a seguito di distribuzione di dividendi agli azionisti di CAD IT (502 migliaia di euro).

26. Dividendi pagati

In data 27 aprile 2017 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di assegnare agli azionisti un dividendo di euro 0,20 per ciascuna azione, per un totale di complessivi euro 1.796.000 con utilizzo dell'intero utile di esercizio di euro 1.293.787 unitamente all'ammontare di euro 502.213 da prelevare dalla riserva disponibile utili indivisi. Il dividendo è stato pagato il 10 maggio 2017.

27. Finanziamenti

La voce di 1.378 migliaia di euro è costituita dalla quota oltre i 12 mesi di finanziamenti bancari, accesi nel corso dell'esercizio 2015 dalla controllante, che prevedono scadenze di rimborso semestrali sino al gennaio 2019, per 509 migliaia di euro, oltre ad un mutuo decennale acceso nel corso del 2015 da una società controllata per 869 migliaia di euro a fronte dell'acquisto di un immobile strumentale.

28. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 2.520 migliaia di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2016) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o delle riduzioni di valore di passività.

29. Fondi TFR e quiescenze

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	%
Fondo TFR	7.506	7.877	(371)	(4,7%)
Fondo indennità per trattamento fine mandato	107	99	8	7,7%
Totale Fondi TFR e Quiescenza	7.613	7.976	(364)	(4,6%)

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti iscritti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
Saldo iniziale	7.877	7.360	7.360
Service cost	82	164	73
Interest cost	51	118	74
Benefits paid	(180)	(173)	(88)
Actuarial (gains)/losses	(324)	409	989
Saldo a fine periodo	7.506	7.877	8.408

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da

esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	30/06/2017	31/12/2016
BASI TECNICHE ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione	1,67%	1,31%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%
BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
BASI TECNICHE TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA* con duration 10+ anni nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 15,8 anni. Il *service cost* atteso per il periodo 01/07/2017-30/06/2018 è di 170 migliaia di euro.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi e le erogazioni future stimate.

Analisi di sensitività

Variazione ipotesi attuariale	Valore fondo TFR
Tasso di turnover +1%	7.400
Tasso di turnover -1%	7.487
Tasso di inflazione +0,25%	7.594
Tasso di inflazione -0,25%	7.292
Tasso di attualizzazione +0,25%	7.215
Tasso di attualizzazione -0,25%	7.676

Erogazioni future stimate

Anno	Erogazione stimata
1	308
2	276
3	315
4	289
5	328

30. Debiti commerciali

La voce complessiva di 8.350 migliaia di euro risulta così composta:

Debiti commerciali	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	%
Debiti verso società collegate	335	170	165	97,3%
Debiti verso fornitori	2.377	2.864	(487)	(17,0%)
Acconti da clienti	1.020	368	652	177,1%
Ratei e risconti	4.619	548	4.070	742,3%
Totale Debiti commerciali	8.350	3.950	4.400	111,4%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

Gli acconti da clienti sono relativi ad anticipi ricevuti per forniture di licenze e servizi non ancora effettuate.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente di competenza del secondo semestre 2017.

31. Debiti per imposte

La voce debiti tributari di 2.665 migliaia di euro è costituita dai debiti che le società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposte correnti sul reddito, imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori.

32. Finanziamenti a breve

La voce al 30 giugno 2017 di 2.689 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente.

33. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.407	2.457	(50)	(2,0%)
Verso amministratori	121	225	(104)	(46,4%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	4.255	2.874	1.381	48,0%
Altri	1.413	1.413	0	-
Totale altri debiti	8.197	6.970	1.226	17,6%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota accantonata per retribuzioni differite.

Gli Altri debiti sono principalmente costituiti da 1.400 migliaia di euro nei confronti dei soci venditori delle quote di partecipazione del 30% della società spagnola Software Financiero Bolsa S.A., acquistate da CAD IT nell'aprile 2016, relativi al residuo importo, da pagare nel corso del 2019 al closing dell'operazione di acquisizione, rispetto al prezzo minimo già definito.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di giugno 2017 ed ai ratei di retribuzioni differite maturati alla stessa data.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	30/06/2017	31/12/2016	Variazione	%
Per stipendi e note spese	2.348	1.267	1.080	85,3%
Per ferie	991	697	294	42,2%
Per 13° mensilità	917	0	917	-
Per 14° mensilità	0	910	(910)	(100,0%)
Totale	4.255	2.874	1.381	48,0%

Il maggior valore del debito per Stipendi e note spese al 30/06/2017 rispetto al 31/12/2016 è dovuta alla 14^a mensilità il cui pagamento è effettuato nel mese di luglio.

34. Posizione finanziaria netta consolidata

Risulta positiva la disponibilità finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2017. In particolare la disponibilità a breve, ammonta a 5.200 migliaia di euro, in aumento di 3.317 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 (1.883 migliaia di euro), mentre la disponibilità finanziaria netta è di 3.822 migliaia di euro, per la presenza di finanziamenti a lungo termine di 1.378 migliaia di euro.

Le disponibilità a vista su conti correnti bancari e di cassa ammontano a 7.889 migliaia di euro, rispetto a 4.394 migliaia di euro al 31/12/2016.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da utilizzi di affidamenti in conto corrente ed anticipi s.b.f.

<i>Posizione/(esposizione) finanziaria netta</i>	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Cassa, conti correnti bancari	7.889	4.394	3.495	79,5%
Debiti verso banche a breve termine	(2.689)	(2.511)	(178)	(7,1%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.200	1.883	3.317	176,1%
Finanziamenti a medio e lungo termine	(1.378)	(1.677)	299	17,8%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(1.378)	(1.677)	299	17,8%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	3.822	206	3.616	1.753,0%

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, l'incremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 7.912 migliaia di euro (rispetto a 3.756 migliaia di euro del primo semestre 2016) per effetto della variazione del capitale d'esercizio e dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 2.416 migliaia di euro (rispetto a 3.082 migliaia di euro del primo semestre 2016) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (2.197 migliaia di euro), materiali (225 migliaia di euro) e finanziarie (16 migliaia di euro), al netto degli interessi incassati (2 migliaia di euro);
- le attività di finanziamento hanno assorbito 2.178 migliaia di euro (rispetto a 1.767 migliaia di euro del primo semestre 2016) per effetto del pagamento di dividendi (1.910 migliaia di euro), del rimborso di quote di finanziamenti (299 migliaia di euro), al netto dei versamenti da parte di soci di minoranza in società controllate (30 migliaia di euro).

<i>Disponibilità finanziaria netta a breve termine</i>	<i>30/06/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Depositi bancari e postali	7.879	4.383	3.496	79,8%
Denaro e Assegni	10	11	(1)	(10,4%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	0	0	0	-
Debiti bancari (scoperti di c/c, anticipi sbf ecc.)	(2.689)	(2.511)	(178)	(7,1%)
Disponibilità finanziaria netta a breve termine	5.200	1.883	3.317	176,1%

35. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di accordi contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato temperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 30 giugno 2017, è evidenziata nello specifico paragrafo della relazione intermedia sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di

bilancio consolidato:

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2017	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Voci di Conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.933	22	0,1%
Costi per servizi	(3.971)	(609)	15,3%
Costo del lavoro	(19.348)	(378)	2,0%
Altre spese amministrative	(1.074)	(656)	61,1%
B) Voci di Situazione patrimoniale finanziaria			
Crediti commerciali e altri crediti	30.842	24	0,1%
Fondi TFR e quiescenze	7.613	179	2,4%
Debiti commerciali	8.350	407	4,9%
Altri debiti	8.197	250	3,0%
C) Flussi finanziari			
Dividendi incassati	-	-	-

I ricavi da parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging.

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate dalla società collegata Sicom alla controllante (442 migliaia di euro), i compensi erogati ai componenti del Collegio Sindacale di CAD IT (34 migliaia di euro), e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata dal coniuge di un amministratore di CAD IT (132 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) di dipendenti di CAD IT o di società controllate aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi percepiti dagli amministratori di CAD IT per le cariche ricoperte nelle società del gruppo (580 migliaia di euro) e da altri amministratori delle società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi (76 migliaia di euro).

I crediti verso parti correlate sono costituiti da crediti correnti per i rapporti commerciali in essere.

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi, (407 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente e amministratori per retribuzioni e ratei di retribuzioni (250 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (179 migliaia di euro).

Non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

Le successive tabelle riportano l'incidenza dei rapporti con parti correlate al 30/06/2016 ed al 31/12/2016.

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2016	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Voci di Conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.376	8	0,0%
Costi per servizi	(4.795)	(485)	10,1%
Costo del lavoro	(18.967)	(374)	2,0%
Altre spese amministrative	(1.114)	(649)	58,3%
B) Voci di Situazione patrimoniale finanziaria			
Crediti commerciali e altri crediti	33.927	12	0,0%

Fondi TFR e quiescenze	8.500	163	1,9%
Debiti commerciali	8.552	243	2,8%
Altri debiti	8.703	201	2,3%
C) Flussi finanziari			
Dividendi incassati	100	100	100,0%

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 31/12/2016	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.060	18	0,0%
Costi per servizi	(9.426)	(916)	9,7%
Costo del lavoro	(36.314)	(711)	2,0%
Altre spese amministrative	(2.324)	(1.423)	61,2%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	29.636	11	0,0%
Fondi TFR e quiescenze	7.976	170	2,1%
Debiti commerciali	3.950	241	6,1%
Altri debiti	6.970	319	4,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	179	179	100,0%

36. Eventi significativi successivi al 30/06/2017

Non si sono verificati eventi tali da influire sensibilmente sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società.

37. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 21/09/2017.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giampietro Magnani, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Michele Miazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2017.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato di CAD IT S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Verona, 21 settembre 2017

/f/ Giampietro Magnani
Presidente
del Consiglio di Amministrazione

/f/ Michele Miazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PROSPETTI CONTABILI DI CAD IT S.P.A.

Conto Economico CAD IT S.p.A.

	I semestre 2017		I semestre 2016	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	26.691	685	26.334	797
Incrementi immob. per lavori interni	2.321		2.704	
Altri ricavi e proventi	485	32	54	27
Costi per acquisti	(120)		(110)	
Costi per servizi	(13.131)	(10.431)	(13.561)	(9.988)
Altri costi operativi	(225)		(192)	
Costo del lavoro	(11.528)	(289)	(11.273)	(285)
Altre spese amministrative	(445)	(350)	(508)	(399)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(46)		(74)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.947)		(2.866)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(232)		(206)	
Proventi finanziari	186	186	620	586
Oneri finanziari	(17)		(16)	
Rivalutazioni e svalutazioni	0		0	
Risultato ante imposte	993		907	
Imposte sul reddito	(177)		(182)	
Utile (perdita) del periodo	816		725	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	0,091		0,081	

Conto Economico Complessivo CAD IT S.p.A.

	I semestre 2017	I semestre 2016
Utile (perdita) del periodo	816	725
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	89	(286)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	905	439



Situazione Patrimoniale-Finanziaria CAD IT S.p.A.

	30/06/2017		31/12/2016	
	<i>Totale</i>	<i>di cui parti correlate</i>	<i>Totale</i>	<i>di cui parti correlate</i>
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	16.545		16.562	
Immobilizzazioni immateriali	19.627		20.223	
Partecipazioni	16.777		16.777	
Altri crediti non correnti	25		22	
Crediti per imposte anticipate	103		174	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	53.076		53.757	
B) Attività correnti				
Rimanenze	13		4	
Crediti commerciali e altri crediti	30.916	1.038	31.231	2.630
Crediti per imposte	1.569		1.153	
Cassa e altre attività equivalenti	6.677		3.827	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	39.175		36.215	
TOTALE ATTIVO	92.251		89.972	
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	4.670		4.670	
Riserve	35.246		35.246	
Utili/perdite accumulati	13.632		14.524	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.548		54.440	
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	509		761	
Passività per imposte differite	2.458		2.458	
Fondi TFR e quiescenze	3.408	167	3.617	158
Fondi spese e rischi	-		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.375		6.837	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	22.165	14.878	19.175	15.977
Debiti per imposte	1.935		2.163	
Finanziamenti a breve	2.684		2.500	
Altri debiti	5.544	224	4.858	305
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	32.328		28.696	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	92.251		89.972	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto CAD IT S.p.A.

	Capitale sociale	Riserve	Utili accumulati al netto del risultato di periodo	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
al 31/12/2016	4.670	35.246	13.230	1.294	54.440
Allocazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	1.294	(1.294)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.796)	-	(1.796)
Totale Utile/(perdita) complessivo	-	-	89	816	905
al 30 giugno 2017	4.670	35.246	12.817	816	53.548

	Capitale sociale	Riserve	Utili accumulati al netto del risultato di periodo	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
al 31/12/2015	4.670	35.246	13.777	917	54.610
Allocazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	917	(917)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.347)	-	(1.347)
Totale Utile/(perdita) complessivo	-	-	(286)	725	439
al 30 giugno 2016	4.670	35.246	13.061	725	53.702

Rendiconto finanziario CAD IT S.p.A.

	I semestre 2017	I semestre 2016
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	816	725
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	232	206
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	2.947	2.866
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	(86)	(14)
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(170)	(604)
- Utile / (Perdite) su cambi	(2)	(2)
Variazione del capitale di esercizio	3.592	88
Imposte sul reddito pagate	(217)	(170)
Interessi pagati	(14)	(14)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	7.097	3.082
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(215)	(364)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	(2.351)	(2.730)
- acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita	0	(250)
- incremento di altre attività immobilizzate	(8)	(9)
Attività di disinvestimento		
- vendite di immob., imp. e macchinari	0	0
- vendite di attività disponibili per la vendita	0	0
- diminuzione di altre attività immobilizzate	5	3
Interessi incassati	0	34
Dividendi incassati	186	586
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(2.383)	(2.731)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(252)	(249)
Accensione di finanziamenti a m/l termine	0	0
Pagamento di dividendi	(1.796)	(1.347)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(2.048)	(1.596)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.666	(1.245)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	1.327	3.913
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.993	2.668

Posizione finanziaria netta CAD IT S.p.A.

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	30/06/2017	31/12/2016
Cassa, conti correnti bancari	6.677	3.827
Debiti verso banche a breve termine	(2.684)	(2.500)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	3.993	1.327
Finanziamenti a lungo termine	(509)	(761)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(509)	(761)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	3.484	566

Rapporti con società controllate CAD IT S.p.A.

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, a normali condizioni di mercato, con le società controllate.

In sintesi le operazioni avvenute nel periodo con le suddette società sono le seguenti:

Società	Costi	Ricavi	Oneri finanz.	Prov. finanz.	Credito	Debito
CAD S.r.l.	6.245	413	-	-	691	8.033
CeSBE S.r.l.	1.576	234	1	-	40	3.870
Smart Line S.r.l.	749	45	-	-	147	1.346
Elidata S.r.l.	1.107	7	-	-	116	1.014
Datafox S.r.l.	203	4	-	-	28	225
Tecsit S.r.l.	-	0	-	-	3	-
Totale	9.881	704	1	-	1.025	14.488

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Michele Miazzi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nei "Prospetti contabili di CAD IT S.p.A" al 30 giugno 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2017**

Agli Azionisti di
CAD IT S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di CAD IT S.p.A. e controllate (Gruppo CAD IT) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 22 settembre 2017

PKF Italia S.p.A.



Umberto Giacometti
(Socio)

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it



Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com